

Lo scrittore salernitano, autore della saga di Petrademone e star della letteratura per ragazzi, lancia «I diari del limbo», serie da ascoltare in rete: «È più di un podcast o di un audiolibro, qualcosa di assolutamente nuovo e diventerà una graphic novel»

Ernesta Petrecchia

«Grafic novel? Ma che cosa è? Otavia ha 15 anni, si è svegliata in un letto che non è il suo con indosso una tuta da sci. Non ricorda niente, neanche la faccia del genitore, la paura l'attanaglia, ha un solo desiderio: scappare da quella stanza buia e claustrofobica e tornare a casa. Quando i suoi occhi si abitano all'oscurità, scopre con orrore di non essere sola: nella penombra si staglia un vecchio cieco, aspetta impaziente e accento bizzarro, il suo sguardo, dice il corvo Pico, lo suo coscienza il consiglio bianco Darbo, si chiama Lagan ed è il funzionario dell'accoglienza della spaventosa fattoria di Marenzù, una sorta di terra di mezzo, un limbo eterno e impagabile controllato da entità oscure e tenuto da strane leggi della fisica dove lo strano e represso. La ragazzina smarrita ma dallo spirito combattuto che ricorda tanto la Fida della saga di Petrademone, è la nuova eroina di Massimo Castagna che si presenta ai suoi lettori «con qualcosa di assolutamente nuovo», annuncia: «I diari del limbo», audiolibro disponibile integralmente, dal 7 settembre sul sito www.monosquadritalia.it e su tutte le piattaforme a pagamento.

«È un progetto originale su cui abbiamo lavorato con Enrico Lotti & Audiolibri da ben tre anni. È più di un podcast, più di un audiolibro, qualcosa che non si sentono né definire, un crocevia creativo tra un modello radiofonico e le serie a pacchetto di Netflix e Amazon», dice lo scrittore salernitano, dieci libri per ragazzi di successo in poco meno di due anni e ora in tour promozionale per gli ultimi mesi. La notte delle Malombrè e Dill'Alva da vedere prima del 21, la cui presentazione andrà sold out in pochi minuti - «maestro festi Vasco Rossi» - al «Festivaletteratura» di Massimo alla 19 settembre.

«Una sfida unica per l'editore, aggiungi lui con ragazzi, anche perché è la prima volta che a diventare una graphic novel, pubblicata da De Agostini e in uscita il 21 settembre. Mia la sceneggiatura, adattata dal fumettista

La Protagonista si sveglia in un letto che non è il suo e in tuta da sci ha un solo desiderio: scappare

Ligo Cusani

Fuori mercato per Centomani, la casa editrice di Villafranca fondata nel 2006 da Pietro Valente. La pubblicazione senza frenze, le ultime rivoluzioni ai primi di maggio, e se per settembre non ci sono uscite previste si perde l'occasione di arrivare in libreria nel periodo commercialmente più ricco, quello natalizio. Il sito è non più online e lo storico direttore editoriale, Carmine Treanni, unico impiegato, è stato licenziato.

«Sono stato fermo per un certo periodo a causa del Covid, poi quando sono tornato in azienda mi è stato comunicato l'abbandonamento. Non so quale sia il motivo, quello che mi dispiace è il mancato di tutte le pubblicazioni, credo intorno ai diecimila volumi, insomma i li-



La ragazzina e le paure l'audiosfida di Castagna

Alla Sala Assoli

De Vittorio canta «Le tarantelle del rimorso»

Domeni, alle 20 nella Sala Assoli, sarà di scena Pino De Vittorio nel concerto «Le tarantelle del rimorso», accompagnato da Marcello Vitale. Dopo il suo debutto al festival di Anzio, a cui lo lega anni di sodalizio artistico, De Vittorio è uno dei massimi autori del repertorio della musica popolare, alla cui ricerca e valorizzazione ha contribuito in maniera incisiva, naturalmente nel solo del maestro di tutti, Roberto De Simone. La concerta in cui tarantelle,

scronce, canti d'amore e di lavoro del Meridione saranno scanditi in tutta la loro antica povertà con la sua particolarissima qualità d'interprete, singolare per il calore e l'estensione della sua voce. Una maniera per riflettere su che con il tarantello la taranta e che cosa sta diventando, anche alla luce del successo di audience, e delle polemiche della critica, rispetto all'ultima edizione a Merignano di una «Scatola della taranta», positivamente contestata dagli

esperimenti di Madama, ma molto meno dalla presenza di Al Bano e de Il Volo. A distanza di oltre trent'anni dai primi viaggi musicali nella memoria della sua natia Puglia e nelle radici della sua cultura mediterranea, Pino De Vittorio ritorna a quel repertorio di tarantelle del Gargano e di canti del Sud dell'Italia che lo conosce ed apprezza per le sue particolarissime doti, imprese con settore lirico, pronunzia obbligatoriamente in dialetto capofila capuletta.

«L'idea di un audiolibro, un libro di testo e un audiolibro, è un progetto che non avevo mai fatto prima», dice Castagna. «È un progetto che non avevo mai fatto prima, un progetto che non avevo mai fatto prima». «L'idea di un audiolibro, un libro di testo e un audiolibro, è un progetto che non avevo mai fatto prima».



«L'idea di un audiolibro, un libro di testo e un audiolibro, è un progetto che non avevo mai fatto prima».

«L'idea di un audiolibro, un libro di testo e un audiolibro, è un progetto che non avevo mai fatto prima».

«L'idea di un audiolibro, un libro di testo e un audiolibro, è un progetto che non avevo mai fatto prima».

DIRETTORE EDITORIALE LICENZIATO, LIBRI MANDATI AL MACERO L'EDITORE - SI ERANO ROVINATI, MA CI SARA IL NOSTRO RILANCIO-



Pietro Valente della Centomani



Carmine Treanni direttore Centomani

TREANNI: «QUANDO SONO TORNATO IN AZIENDA DOPO IL COVID MI È STATO COMUNICATO L'ALLONTANAMENTO»

«L'idea di un audiolibro, un libro di testo e un audiolibro, è un progetto che non avevo mai fatto prima».